CONSTRUCTIVE ALPS

Comunicato stampa 6 novembre 2020

Constructive Alps 2020 – Architettura rispettosa del clima nelle Alpi

Il 6 novembre alle ore 18.30 la Svizzera e il Liechtenstein assegnano per la quinta volta il premio di architettura "Constructive Alps" per ristrutturazioni e costruzioni sostenibili nelle Alpi. Tra i 328 progetti presentati, la Giuria premierà dieci progetti particolarmente meritevoli.

La Giuria di "Constructive Alps" premia dieci edifici per la cui realizzazione gli architetti hanno prestato particolare attenzione alle risorse naturali e alle tradizioni costruttive della regione alpina. Gli edifici mostrano come l'architettura possa coniugare estetica e razionalità climatica. Le prime tre posizioni, e quindi il montepremi di 50.000 euro, saranno assegnati a una scuola agraria di San Gallo, uno stabilimento di montaggio nel Vorarlberg e una locanda di montagna a Glarona. Anche il pubblico ha potuto esprimersi e votare il suo preferito.

Il primo premio viene assegnato al Centro agricolo di Salez, realizzato nel 2019 nel Cantone di San Gallo. Insieme all'architetto Andy Senn, il Cantone ha fissato nuovi standard in materia di efficienza climatica. La Giuria è stata convinta dall'edificio perché si orienta in modo coerente e intelligente al principio "Low-tech", un metodo di costruzione semplice per una lunga durata. Il secondo premio è stato assegnato al fabbricato destinato al montaggio dell'azienda di falegnameria e carpenteria Kaufmann di Reuthe, nel Vorarlberg, del 2017. Il capannone ai margini del Bregenzerwald è costruito con pilastri in calcestruzzo e un'intelaiatura in legno di faggio. La straordinaria costruzione della struttura portante rappresenta il più alto livello di costruzione in legno delle Alpi e allo stesso tempo consente al fabbricato di mantenere un'altezza limitata e di svilupparsi in una forma appiattita. La Giuria ha assegnato il terzo premio all'Ortstockhaus di Braunwald. La locanda progettata dall'architetto glaronese Hans Leuzinger nel 1931 è considerata un'icona del modernismo nelle Alpi. Durante i lavori di ristrutturazione, gli architetti hanno mostrato grande rispetto per l'edificio tutelato come patrimonio storico. A 1772 metri sul livello del mare è così sorta una struttura modello per il turismo sostenibile.

Progetti premiati dall'Italia
Dei 18 progetti presentati dall'Italia, due sono stati premiati: la "Contrada Bricconi" di Oltressenda Alta/IT dei tre architetti emergenti del LabF3 rientra nel progetto di rivitalizzazione di un insediamento alpino del XVI secolo. Abitazioni, locali adibiti a ristorazione e le sale per seminari sono stati realizzati negli edifici preesistenti. L'azienda agricola di nuova costruzione, dove vengono lavorati e conservati i prodotti caseari, la carne e la frutta, si fonde con la topografia ed enfatizza le caratteristiche del paesaggio e dell'architettura locale.
Per la prima volta questa edizione di "Constructive Alps" presenta anche il progetto favorito dal pubblico. Attraverso il sito web gli interessati hanno infatti potuto votare il loro progetto preferito. Il Centro Congressi di Agordo/IT dello Studio Botter e dello Studio Bressan si è aggiudicato il maggior numero di voti. La costruzione in legno riprende sapientemente la tradizione costruttiva regionale, la forza della concezione entra in relazione con la bellezza del paesaggio dolomitico e diventa il tema espressivo portante.

Riconoscimenti e preferito dal pubblico
Riconoscimenti

- Struttura residenziale a carattere comunitario St. Ursula, Brig / CH
- Locanda Gasthaus Hergiswald, Kriens / CH
- Edificio a uso agricolo Josef Weiss, Dornbirn / AT
- Gugg-Hof, Brannenburg / DE
- Contrada Bricconi, Oltressenda Alta / IT
- Immeuble Le Solaris, Grenoble / FR
- Cappella montana Kendlbruck, Ramingstein / AT

Preferito dal pubblico

- Centro congressi, Agordo / IT

10 anni di Constructive Alps
La mostra "Constructive Alps – Costruire per il clima" sarà inaugurata il 24 novembre 2020 e sarà esposta al Museo alpino di Berna fino alla fine di maggio 2021.* In occasione del decimo anniversario di Constructive Alps, la mostra presenta non solo le opere selezionate e premiate, ma propone anche una rassegna di esempi di spicco delle precedenti edizioni. Il 9 e 10 giugno 2021, nell'ambito della Presidenza svizzera della Convenzione delle Alpi, si terrà a San Gallo anche un convegno sul risanamento e la costruzione sostenibili. *A causa della pandemia, queste date sono soggette a variazioni. I visitatori sono pregati di visitare il sito web del Museo alpino per ulteriori informazioni.

«Constructive Alps 2020» è un contributo della Svizzera e del Liechtenstein all'attuazione della Convenzione delle Alpi e del suo Piano d'azione per il clima. La Convenzione delle Alpi è il primo accordo internazionale giuridicamente vincolante per lo sviluppo sostenibile di una regione di montagna. Gli otto Stati alpini e l'Unione Europea hanno adottato congiuntamente un Piano d'azione per il clima, la cui attuazione mira a fare delle Alpi una regione modello per la protezione e l'adattamento al clima. La Svizzera assumerà la Presidenza della Convenzione delle Alpi per gli anni 2021 e 2022. Durante la sua Presidenza, saranno posti in primo piano i temi del clima, della mobilità sostenibile, della politica di trasferimento modale e delle città alpine e sarà rafforzata la cooperazione nello spazio alpino.

Links:
www.constructivealps.net

www.are.admin.ch/are/de/home/laendliche-raeume-und-berggebiete/internationale-zusammenarbeit/alpenkonvention.html

Contatto/Informazioni:
Alexis Kessler, collaboratore scientifico, Affari internazionali, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, +41 58 483 93 23, alexis.kessler@are.admin.ch